



**CAP SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE
CAP001 UFFICI DEL SERVIZIO
CAP001004 UFFICIO CONTROLLI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

DGR n. 1 del 12/01/2026

OGGETTO: PIANO ANNUALE DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA - ANNO 2026. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL "DISCIPLINARE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA" ADOTTATO CON D.G.R. N. 58 DEL 15.02.2021.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 12/01/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



CAP SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE

CAP001 Uffici del servizio

CAP001004 Ufficio Controlli Regolarità Amministrativa

OGGETTO: Piano annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2026. Approvazione ai sensi dell'art. 5 del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa" adottato con D.G.R. n. 58 del 15.02.2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa vigente in materia di controlli nelle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a perseguirne il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, nel rispetto dei principi generali espressi dalla legislazione statale e regionale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", che ha definito, per la prima volta in forma unitaria, le diverse tipologie di controllo interno e specificamente: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", che, proseguendo il processo di rinnovamento del sistema dei controlli, ha introdotto la valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale della Pubblica Amministrazione al fine di incentivare la qualità e l'efficienza della prestazione lavorativa;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il Decreto Legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*", avente ad oggetto il riordino del sistema dei controlli e la semplificazione e razionalizzazione di essi;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" con il quale è stato disposto, tra l'altro, l'obbligo per le Regioni di redigere una relazione di fine legislatura contenente la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante la legislatura, con riferimento specifico anche al sistema ed esiti dei controlli interni;
- il Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*" convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011, il quale, tra l'altro, ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, di un Collegio di Revisori dei Conti nelle Regioni, con compiti di controllo interno, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente;
- il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che, all'art. 1, comma 6, introduce l'obbligo per i Presidenti delle Regioni, di trasmettere annualmente alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti una relazione, da redigersi sulla base di Linee Guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, volta a mettere in evidenza la regolarità della gestione e l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli interni attuati dall'Ente;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha, tra l'altro, individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, con il quale sono stati introdotti e disciplinati gli obblighi, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, di pubblicazione di atti ed altre informazioni riguardanti l’attività dell’amministrazione;

VISTI, inoltre, a livello di Ordinamento regionale:

- lo Statuto regionale, art. 66, rubricato *“I Controlli Interni”*, con il quale si dispone: *“1. La Regione, nell'ambito della propria autonomia, istituisce con legge il sistema dei controlli interni; definisce le misure idonee a consentire l'analisi ed il controllo dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative; individua la corretta quantificazione delle conseguenze finanziarie delle norme di entrata e di spesa, anche ai fini del coordinamento della finanza pubblica. 2. Il Consiglio regionale organizza con regolamento i controlli interni sulla sua amministrazione”*; e art. 85, rubricato *“Il funzionamento dei controlli”* con il quale si dispone: *“La Regione istituisce, con legge, il Collegio dei revisori dei conti, nominato mediante estrazione a sorte, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente”*;

- la Legge regionale 25 marzo 2002 n. 3 recante Ordinamento Contabile della Regione Abruzzo, che all’art. 43, rubricato *“Controlli interni”*, dispone: *“La Regione esercita i controlli interni, compreso il controllo di gestione, secondo le modalità stabilite dal (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. della), nonché dalla ”*;

- la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, e s.m.i., che, al Titolo V, rubricato *“Sistema del controllo interno”* detta specifica disciplina riguardante il Controllo ispettivo contabile (art. 28) e il Controllo di Gestione (art. 29);

- la , artt. 19-29, recante disposizioni circa l’istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo ai sensi dell’articolo 85, comma 1, dello Statuto regionale, in attuazione dell’articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

- la Legge regionale 1° ottobre 2013, n. 31, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 56 del 28.01.2020 e n. 153 dell’11 marzo 2020 con le quali rispettivamente è stato approvato l’assetto organizzativo e sono state definite le competenze del Servizio Autonomo *“Controlli e Anticorruzione”* al quale sono, tra le altre, attribuite competenze in materia di *“controlli di regolarità amministrativa”*, così come declinate nel funzionigramma approvato da ultimo con la suddetta DGR n. 153/2020;

RILEVATO che la Giunta regionale, con le richiamate Deliberazioni, ha circoscritto i controlli di regolarità amministrativa attribuiti al Servizio ai *controlli successivi di regolarità amministrativa* disponendo che gli stessi sono diretti a verificare, mediante tecniche di campionamento, il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa oltre che dei tempi procedurali, relativamente ai procedimenti di spesa, di gara, di concessione di contributi e relativa rendicontazione, di stipula di convenzioni, di contratti di lavoro e di atti analoghi, nonché quelli relativi a bandi ed avvisi pubblici concernenti le procedure selettive per il reclutamento del personale;

DATO ATTO che in considerazione della nuova strutturazione del sistema dei controlli interni conseguente alla riorganizzazione dell’apparato amministrativo regionale, nonché della connotazione data al controllo di regolarità amministrativa nel funzionigramma approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 153/2020 e delle finalità tipiche del medesimo, è stato predisposto apposito Disciplinare per lo svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa;

VISTA la Deliberazione n. 58 del 15.02.2021, con la quale la Giunta regionale ha adottato il *“Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa”*;

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa oggetto del richiamato Disciplinare:

- è istituito di natura sostanzialmente collaborativa avente la finalità di verificare che l’attività amministrativa regionale sia improntata al rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa e dei tempi procedurali, nonché di contribuire ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell’attività amministrativa dell’Ente;
- è un controllo di tipo successivo, svolgendosi nella fase successiva alla formazione dell’atto, ed è ispirato ai principi di collaborazione, trasparenza nella programmazione delle verifiche e confronto con i titolari dei procedimenti sottoposti a controllo;
- in ragione dei detti principi, deve svolgersi sulla base di standard di conformità predefiniti, differenziati e conosciuti prima dell’estrazione del campione; deve garantire la partecipazione al

controllo dei responsabili dei procedimenti oggetto di controllo ed assicurare il rispetto di tempi certi ed idonei a consentire, se del caso, l'eventuale ricorso all'autotutela;

RILEVATO che, in considerazione dei suddetti obiettivi e principi, l'art. 5 del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa" prevede l'approvazione annuale da parte della Giunta regionale di un Piano dei Controlli che, nel rispetto delle regole e criteri contenuti nel predetto Disciplinare, definisca l'ambito dei controlli e il periodo di adozione degli atti da sottoporre a controllo, le modalità operative per il campionamento, l'entità del campione, la griglia di valutazione, la scheda di verifica, le modalità operative e le tempistiche della procedura di controllo;

VISTA la precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 22/01/2025 con la quale, in attuazione del richiamato art. 5, è stato adottato il Piano Annuale dei Controlli per l'annualità 2025;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, con relativo aggiornamento 2023 approvato con Del. ANAC n. 605 del 19.12.2023 nel quale è dedicata particolare attenzione al settore dei contratti pubblici, anche con riferimento alle modifiche normative intervenute nella materia per il superamento della crisi derivante dalla pandemia e per il raggiungimento degli obiettivi attesi dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente introduzione di specifiche misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza per i correlati processi;

VISTI gli atti di indirizzo emanati dall'ANAC come presenti sul relativo sito istituzionale, afferenti, in particolare, al settore degli appalti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 posto in consultazione dall'ANAC sino al 30 settembre 2025, quand'anche non ancora pubblicato nella versione definitiva alla data della proposta del presente atto, da intendersi *"quale atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni/enti ai fini dell'adozione dei propri piani che individua i principali rischi di corruzione i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione..."*, che contiene, tra l'altro, focus specifici su Contratti pubblici, alla luce delle novità del decreto Correttivo al Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024), sulle inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, alla luce delle novità normative intervenute *medio tempore*, e sulla trasparenza e l'accessibilità delle informazioni da pubblicarsi in A.T.;

VISTO lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza / Sottosezioni 2.4 e 4.2 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Abruzzo per il triennio 2026/2028, posto in consultazione dal 15/10/2025 al 27/10/2025, giusta nota CAP prot. n. 0406019 del 15/10/2025;

VISTE le Linee Guida e relativo Questionario per la Relazione annuale dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 6, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, approvate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie con deliberazione n. 1/SEAUT/2024/INPR, Adunanza del 20 dicembre 2023, in essere alla data di presentazione della presente deliberazione;

VISTO il "Piano Annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2026", elaborato dal Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione in attuazione del richiamato art. 5, e allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. A);

RITENUTO di approvare il Piano annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2026 come sopra allegato sotto la lettera A);

DATO ATTO che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio regionale;

ALL'ESITO di favorevole istruttoria del competente Ufficio;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa" di cui alla D.G.R. n. 58/2021, il Piano annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

2. di prescrivere, ai fini della completezza e correttezza del campionamento e della selezione degli atti da sottoporre a controllo, che le Strutture regionali provvedano alla corretta classificazione di tutti gli atti di propria emanazione all'atto dell'inserimento nell'iter del sistema documentale Archiflow;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere, a cura del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione, la presente deliberazione al Direttore Generale, ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Dirigenti dei Servizi Autonomi, anche ai fini della relativa diffusione tra tutto il personale regionale, nonché al Gabinetto di Presidenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti.



**CAP SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE
CAP001 UFFICI DEL SERVIZIO
CAP001004 UFFICIO CONTROLLI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Everina Di Filippo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Everina Di Filippo
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
CAP SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE
Francesca Iezzi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato A - Piano dei controlli Anno 2026.pdf

Impronta 3B9FB595E50FCC2504E6971719227456DF98FC94A3879A3EDAC966476C797D1D



CAP SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE
CAP001 UFFICI DEL SERVIZIO
CAP001004 UFFICIO CONTROLLI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

A pag. 2, alla terza alinea, dopo le parole "secondo le modalità stabilite dal", ADDE "decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286". A pag. 2, alla terza alinea, dopo le parole "nonché dalla" ADDE "L.R. n. 77/1999" A pag. 2, alla quinta alinea, inizio capoverso, dopo la parola "la", ADDE "Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68". N. 3 postille approvate dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**CAP SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE
CAP001 UFFICI DEL SERVIZIO
CAP001004 UFFICIO CONTROLLI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 12/01/2026 16:48:19
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO**

Data: 12/01/2026 16:49:30
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135